



**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE
DELL' AGRICOLTURA NEL MOLISE**

GIACOMO SEDATI

Legge Regionale 23 novembre 2004, n.27
CAMPOBASSO

Relazione tecnico - finanziaria sul " Contratto decentrato integrativo", co cernente la destinazione delle risorse del fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente per l'anno 2012

La determinazione delle risorse del fondo per il trattamento accessorio del personale appartenente alle categorie A-B -C -D per l'anno 2012, in applicazione delle vigenti norme contrattuali, è stata effettuata con Determinazione Dirigenziale n. 30 del 29.01.2013.

La costituzione del fondo anno 2012 ha richiesto, quale prima operazione necessaria e propedeutica, la determinazione del fondo erogabile in applicazione dell'art. 9 comma 2 - bis legge 122/2010. Tale disposizione di legge impone, a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di prendere come base di riferimento il fondo costituito per l'anno 2010 e poi di procedere, eventualmente, ad una riduzione proporzionale del medesimo corrispondente a quella scaturente dal raffronto tra il personale in servizio nell'Agenzia nell'anno 2010 e quello in servizio nell'anno 2012. Il calcolo del personale in servizio va effettuato applicando la formula matematica, esplicitata nella circolare del MEF - RGS n. 12 del 15.04.2011.

In applicazione dei succitati criteri, è stata apportata una riduzione percentuale al fondo anno 2010 del 9,10%, dalla quale è risultato l'ammontare del fondo erogabile anno 2012 pari ad € 448.620,73

Venendo, più nel dettaglio, alle voci che costituiscono il fondo 2012, si parte dalle risorse stabili, aventi carattere di certezza, di stabilità e di continuità nel tempo, che sono state utilizzate in primo luogo per finanziare gli istituti delle progressioni economiche orizzontali, dell'indennità di comparto e delle specifiche responsabilità.

Le progressioni economiche orizzontali sono progressioni che il dipendente matura, previa valutazione positiva da parte del Dirigente di riferimento, nell' ambito della stessa categoria d'inquadramento, il che comporta anche l'acquisizione di una ulteriore quota di retribuzione fissa. Per quanto concerne il dato riportato nel fondo anno 2012, si fa rilevare il notevole decremento, di oltre € 27.000, 00, rispetto all'importo dell'anno precedente. Tale decremento dipende dal fatto che, a fronte della mancata attribuzione di nuove progressioni, si sono registrati nel corso dell'anno 2011 numerosi pensionamenti e pertanto, in applicazione dell'art. 34 comma 4 del CCNL di categoria del 22.01.2004, sono state recuperate al fondo le risorse corrispondenti alle progressioni economiche orizzontali maturate dal personale posto in quiescenza nel corso dell'anno 2011 e relative all'ultima categoria professionale acquisita in carriera.

L'istituto dell'indennità di comparto, disciplinato dall'articolo 33 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 22 gennaio 2004, riveste carattere di generalità, ha natura fissa e ricorrente e il valore degli importi unitari spettanti ai dipendenti, in ragione della categoria/profilo professionale di rispettivo inquadramento, è stabilito nel contratto stesso.

Il finanziamento dell'istituto delle specifiche responsabilità si riferisce alla previsione contrattuale di cui all'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL di categoria del 01.04.1999, che prevede un compenso per incarichi, comportanti specifiche responsabilità, affidati al personale delle categorie D,C e B.

I precedenti contratti decentrati integrativi hanno sostanzialmente ricondotto la corresponsione del compenso all'esercizio degli incarichi di titolarità di unità operative organiche (uffici): il compenso viene attualmente erogato nella misura massima di € 2500,00 annui, prevista dall'art. 7 del CCNL del 09.05.2006, che ha modificato sul punto l'art. 17 CCNL 01.04.1999.

Anche per l'anno 2012, sono state escluse dal computo le somme corrisposte a titolo di responsabilità d'ufficio al personale Arsiam che, nell'anno 2011, ha prestato servizio presso la Regione Molise in regime di "utilizzazione", in quanto tali somme si riferiscono ad uffici ricoperti presso la Regione Molise, e dunque rientrano più propriamente nel trattamento accessorio erogato dalla Regione, senza contare che, in ogni caso, sono state soltanto anticipate dall'Arsiam per poi essere rimborsate dalla Regione Molise, come prevede appunto il regime di utilizzazione.

Altra voce del fondo da includere nelle risorse stabili, e che viene riportata sotto la denominazione "indennità funzione aggiuntiva" si riferisce alla previsione contrattuale dell'art. 15 c. 1 lett. h) del CCNL 01.04.1999 che conserva stabilmente la vecchia indennità di Lire 1.500.000, prevista dall'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995, in capo a tutto il personale della ex qualifica ottava che ne beneficiava alla data di stipulazione del contratto 01.04.1999 e che non fosse investito di un incarico di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31.3.1999.

La somma complessiva di € 432.455,35, erogata per il finanziamento delle risorse stabili del fondo - con dato aggiornato al 31.12.2011, anno precedente a quello cui si riferisce la costituzione del fondo - è stata imputata al cap. di spesa 2054 del bilancio 2012, sul quale vengono impegnate, liquidate e pagate tutte le competenze stipendiali che costituiscono il trattamento economico fondamentale dei dipendenti.

A tale somma, va aggiunto l'importo di € 11.155,11 in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 18 del 23.01.2013, con la quale si è provveduto alla rideterminazione del fondo 2011 a seguito di rilievi formulati dal Ministero dell'Economia e che vertevano essenzialmente sul criterio da adottare per l'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis legge 122/2010.

In tale provvedimento si dava atto di come, a seguito della rideterminazione, fosse stato rilevato un disavanzo appunto di € 11.155,11 tra il fondo erogabile per l'anno 2011 e quello effettivamente erogato e che tale disavanzo sarebbe stato recuperato a compensazione con le risultanze del fondo 2012, come prevede espressamente l'art. 40 comma 3 - *quinquies* del D. Lgs. 165/2001.

Pertanto, aggiungendo all'importo di € 432.455,35 l'ulteriore somma di € 11.155,11 risulta già erogato, per l'anno 2012, l'importo di € 443.610,46 che, detratto dal fondo erogabile di € 448.620,73, determina un residuo di € 5010,27 da poter impiegare per il finanziamento delle risorse eventuali e variabili, ovvero per il finanziamento delle indennità collegate allo svolgimento di particolari attività (rischio, reperibilità, maneggio valori, disagio) e per il finanziamento dell'istituto della produttività collettiva, secondo le decisioni che verranno assunte in sede di contrattazione decentrata integrativa.

IL DIRIGENTE SERVIZIO UNO
dr. Nazzareno De Luca

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Antonio Iacobucci